

ESERCIZIARIO FILOSOFIA

CLASSE TERZA

Spiega in ... righe i seguenti concetti: acmé, arché, kalokagathia, aretè, hybris, ontologia, metafisica, gnoseologia, logica, etica, morale, estetica...

- Riassumi in righe la concezione dell'ironia e della maieutica in Socrate
- Riassumi in ... righe la concezione del conosci te stesso in Socrate
- Riassumi in righe la concezione dell'amore in Platone
- Riassumi in ... righe la concezione delle Idee in Platone
- Riassumi in ... righe la concezione della Repubblica platonica
- Riassumi in righe la concezione della metafisica in Aristotele
- Riassumi in ... righe la concezione dell'etica in Aristotele
- Riassumi in righe la concezione della logica in Aristotele
- Riassumi in ... righe la concezione del quadrifarmaco in Epicuro
- Riassumi in ... righe la concezione del Logos negli Stoici
- Riassumi in righe la concezione dell'Uno in Plotino

CLASSE QUARTA

Spiega in ... righe i seguenti concetti: fede, religione, scienza, tolleranza, liberalismo, liberismo

- Riassumi in ... righe la concezione del tempo in S. Agostino
- Riassumi in righe la concezione del male e della libertà in S. Agostino
- Riassumi in ... righe la distinzione tra essenza ed esistenza in S. Tommaso d'Aquino
- Riassumi in ... righe le concezioni di analogicità e partecipazione in S. Tommaso d'Aquino
- Riassumi in righe la rivoluzione scientifica
- Riassumi in ... righe la concezione di Galileo
- Riassumi in righe la concezione dello Stato in Hobbes
- Riassumi in ... righe la concezione del metodo in Cartesio
- Riassumi in righe la concezione del cosmo e dell'anima in Cartesio
- Riassumi in ... righe la concezione del *Deus sive Natura* in Spinoza
- Riassumi in ... righe la *monadologia* di Leibniz
- Riassumi in ... righe i vari tipi di conoscenza per Locke
- Riassumi in righe la concezione della tolleranza in Locke
- Riassumi in ... righe il problema della conoscenza in Hume
- Riassumi in righe la concezione del contratto sociale in Rousseau
- Riassumi in ... righe l'*Emilio* in Rousseau
- Riassumi in ... righe la concezione della storia in Vico

CLASSE QUINTA

Spiega in ... righe i seguenti concetti: idealismo, materialismo, romanticismo, comunismo, socialismo, anarchismo, ateismo, agnosticismo...

- Riassumi in ... righe la rivoluzione copernicana di Kant
- Riassumi in righe la dialettica trascendentale in Kant

Riassumi in ... righe i postulati della morale in Kant
Riassumi in ... righe la concezione del bello e del sublime in Kant
Riassumi in righe la concezione dello Stato in Hegel
Riassumi in ... righe la concezione della storia in Hegel
Riassumi in righe la concezione dell'Assoluto in Hegel
Riassumi in ... righe l'identità di reale e razionale in Hegel
Riassumi in ... righe la critica alla religione in Feuerbach
Riassumi in righe il materialismo storico di Marx
Riassumi in ... righe il concetto di capitale e plusvalore in Marx
Riassumi in righe cosa significa "il mondo è mia rappresentazione" per Schopenhauer
Riassumi in ... righe le diverse vie per negare la Volontà in Schopenhauer
Riassumi in ... righe la concezione della fede in Kierkegaard
Riassumi in ... righe i tre stadi della vita in Kierkegaard
Riassumi in righe la critica alla morale in Nietzsche
Riassumi in ... righe i concetti di superuomo, eterno ritorno e volontà di potenza in Nietzsche
Riassumi in righe la prima e la seconda topica secondo Freud
Riassumi in ... righe il disagio della civiltà secondo Freud
Riassumi in ... righe la concezione del tempo in Bergson
Riassumi in righe i due tipi di società e di religione secondo Bergson
Riassumi in ... righe il concetto di libertà in Sartre
Riassumi in righe la critica alla induzione per Popper

ESERCIZIARIO STORIA

CLASSE TERZA

Spiega in ... righe i seguenti concetti: feudalesimo, comune, signoria, principato, riforma, controriforma

Riassumi in ... righe le principali vicende dello scisma d'Occidente

Riassumi in ... righe la guerra dei Cento Anni

Riassumi in righe le principali vicende della Riforma protestante

Riassumi in ... righe la Controriforma

Riassumi in ... righe la storia d'Inghilterra da Elisabetta I a Cromwell

Riassumi in ... righe la discesa di Carlo VIII in Italia

Riassumi in righe l'età di Filippo II

Riassumi in ... righe la Guerra dei Trent'anni

Riassumi in righe cosa le vicende in Francia dalla strage di S. Bartolomeo all'Editto di Nantes

CLASSE QUARTA

Spiega in ... righe i seguenti concetti: rivoluzione, assolutismo, risorgimento, laicità e laicismo, Stato, nazione, Costituzione...

Riassumi in ... righe le tappe principali della Rivoluzione americana

Riassumi in righe le tappe principali della Rivoluzione francese

Riassumi in ... righe la rivoluzione industriale

Riassumi in ... righe le vicende principali della vita di Napoleone

Riassumi in righe i moti del 1820-21 in Italia

Riassumi in ... righe i moti del 1830-31

Riassumi in ... righe le decisioni principali prese al Congresso di Vienna

Riassumi in righe la questione romana

Riassumi in ... righe le vicende principali della Guerre d'Indipendenza in Italia

Riassumi in ... righe la politica di Bismarck

Riassumi in righe le vicende della guerra civile negli USA

CLASSE QUINTA

Spiega in ... righe i seguenti concetti: guerra, terrorismo, totalitarismo, democrazia, comunismo, socialismo, liberalismo e liberismo...

Riassumi in ... righe la politica di Giolitti

Riassumi in ... righe le fasi principali della Rivoluzione Russa

Riassumi in righe le fasi principali della Prima Guerra Mondiale

Riassumi in ... righe la politica del New Deal

Riassumi in ... righe l'avvento del fascismo

Riassumi in righe l'avvento del nazismo

Riassumi in ... righe la guerra civile spagnola

Riassumi in ... righe le fasi principali della Seconda Guerra Mondiale

Riassumi in righe le vicende principali della Guerra Fredda

Riassumi in righe le vicende principali del dopoguerra in Italia
Riassumi in ... righe le vicende principali della Guerra del Vietnam
Riassumi in ... righe la contestazione giovanile
Riassumi in righe la nascita dello Stato di Israele e la questione palestinese
Riassumi in righe le principali vicende del dopoguerra in Italia

DOMANDE A RISPOSTA MULTIPLA PER STORIA

CLASSE TERZA

1. La cultura umanistica ha alla sua base :
 - A. La cultura classica dei latini e dei greci
 - B. La cultura dei Padri della Chiesa
 - C. La cultura prodotta dai monasteri medioevali
 - D. La cultura delle corti del Medioevo

2. Il Rinascimento italiano fu:
 - A. Un fenomeno che riguardò in eguale misura tutte le regioni della Penisola
 - B. Un fenomeno che fu ristretto solo a poche zone, come quelle dell'Italia centrale
 - C. Un fenomeno che riguardò soprattutto tre regioni: Toscana, Veneto e Stato pontificio
 - D. Un fenomeno che riguardò soprattutto le regioni dell'Italia settentrionale

3. La stampa a caratteri mobili permise:
 - A. Una più ampia diffusione della Bibbia, che circolava poco nelle case laiche.
 - B. Una più ampia diffusione dei libri ed una maggiore circolazione della cultura.
 - C. Una maggiore imprecisione nella riproduzione di un testo, più facilmente soggetto a refusi.
 - D. Una maggiore economicità di riproduzione di un testo, rispetto al manoscritto.

4. Il Rinascimento può essere considerato:
 - A. Un fenomeno di massa che coinvolse, nelle aree geografiche dove si diffuse, tutta la popolazione.
 - B. Un fenomeno di élite che coinvolse, solo marginalmente, i contadini o ceti cittadini più umili.
 - C. Un fenomeno che partì dalla Chiesa e che gradualmente coinvolse i ricchi laici delle città italiane.
 - D. Un fenomeno che coinvolse soprattutto le masse che aumentarono le loro conoscenze.

5. Secondo Lutero i sacramenti erano:
 - A. I sette riconosciuti dalla Chiesa cattolica e destinati a tutti.
 - B. Solo due: battesimo ed eucaristia, comuni a tutti i credenti.
 - C. Tre: battesimo, eucaristia e confessione auricolare di fronte al sacerdote.
 - D. I sette riconosciuti dalla Chiesa cattolica più quello della penitenza.

6. La propaganda luterana ebbe grande successo grazie:
 - A. A un sistema di diffusione delle notizie per banditori piuttosto esteso in Germania.
 - B. Al gran numero di amanuensi che si misero a disposizione della causa riformata.
 - C. Alla stampa che permise una diffusione capillare degli scritti dei riformatori.
 - D. Alla possibilità che i principi tedeschi diedero di diffondere le idee di Lutero.

7. Trento fu scelta come città del Concilio:
 - A. Per far piacere a Carlo V, che lo voleva in territorio imperiale.
 - B. Per non dispiacere né cattolici né protestanti: la città era italiana ma apparteneva all'Impero.
 - C. Per non accontentare papa Paolo III che lo avrebbe voluto a Roma in Laterano.
 - D. Per far sì che il più gran numero di protestanti potesse partecipare grazie ai salvacondotti imperiali.

8. L'Indice dei libri proibiti era:
- A. Un catalogo di libri che un buon cattolico non avrebbe dovuto mai leggere.
 - B. Un catalogo di libri che un buon cattolico doveva leggere con molta attenzione.
 - C. Un catalogo di libri di pensatori protestanti proibiti dal cattolicesimo.
 - D. Un catalogo di libri che non potevano essere stampati nel territorio pontificio.
9. La caccia alle streghe si diffuse:
- A. Soprattutto nei paesi a maggioranza protestante.
 - B. Soprattutto nei paesi a maggioranza cattolica.
 - C. In Germania, dove più forte era il contrasto religioso.
 - D. In tutta Europa, indistintamente e a prescindere dalla religione.
10. L'atteggiamento di Piero de' Medici nei confronti di Carlo VIII:
- A. Fu di ostinata opposizione, anche se non riuscì a cedere e dovette abbandonare la città.
 - B. Fu di eccessivo servilismo, tanto che fu deposto dalla cittadinanza fiorentina.
 - C. Fu di totale arrendevolezza di fronte a un monarca ben più potente.
 - D. Fu molto ambiguo in quanto era conscio di non poterlo fronteggiare in campo aperto.
11. Nella pace di Augusta a proposito della religione si sancì:
- A. Il principio che in ogni religione si sarebbe professata la religione del principe.
 - B. Il principio per cui ogni individuo era libero di professare la religione che preferiva.
 - C. Il principio per il quale ogni regione doveva avere un convento di gesuiti sul proprio territorio.
 - D. Il principio per cui chi non era d'accordo con Carlo V sarebbe uscito dall'impero.
12. Le compagnie commerciali inglesi:
- A. Permisero al regno d'Inghilterra di espandere i propri commerci anche oltremare.
 - B. Bloccarono il commercio inglese per oltre due secoli, sino a quando non furono abolite.
 - C. Permisero ad Elisabetta lauti guadagni che poterono essere usati nelle guerre.
 - D. Permisero una notevole espansione della circolazione dei beni di lusso.
13. La sconfitta di Filippo II da parte di Elisabetta:
- A. Sancì la fine definitiva della supremazia spagnola in Europa.
 - B. Sancì il trionfo del protestantesimo in Inghilterra e nei Paesi Bassi.
 - C. Sancì la fine dell'idillio tra Filippo II ed Elisabetta.
 - D. Sancì la supremazia sui mari delle navi inglesi.
14. L'Editto di Restituzione di Ferdinando II :
- A. Sanciva che tutti i beni ecclesiastici confiscati per qualsiasi motivo dovessero essere restituiti.
 - B. Sanciva che i principi protestanti dovevano restituire i beni confiscati alla Chiesa cattolica.
 - C. Sanciva che ogni bene confiscato alla Chiesa cattolica dovesse essere restituito con gli interessi.
 - D. Sanciva che bisogna restituire ogni bene confiscato alla Chiesa cattolica dopo il 1552.
15. Le "teste rotonde" erano:
- A. I fautori di Carlo I, quasi tutti i nobili che non portavano i capelli lunghi.
 - B. I sostenitori del Parlamento, che portavano un elmo rotondo fatto di cuoio.
 - C. I sostenitori del Parlamento, che erano chiamati così perché non erano nobili.
 - D. I sostenitori del Parlamento, che non portavano i capelli lunghi come i nobili.

16. La restaurazione degli Stuart portò:
- A. Al ripristino della Chiesa anglicana e del Parlamento.
 - B. Al ripristino delle tasse regie e della Camera stellata.
 - C. Al ripristino della Chiesa anglicana e della Camera dei Lords.
 - D. Al ripristino della Chiesa presbiteriana e della flotta da guerra.
17. Per libertà dell'Italia nel periodo rinascimentale:
- A. Si intendeva la libertà dagli stranieri di tutti gli Stati italiani, indipendenti tra di loro.
 - B. Si intendeva la libertà individuale degli intellettuali italiani dagli oppressori stranieri.
 - C. Si intendeva la libertà dell'Italia dagli stranieri e la sua unità sotto la corona del Papa.
 - D. Si intendeva l'unità di tutta l'Italia sotto la supremazia della Repubblica di Venezia.
18. Per quanto riguarda il commercio nel XVII secolo:
- A. Genova e Venezia continuarono a far parte del grande commercio internazionale.
 - B. Genova e Venezia furono tagliate fuori dalle grandi rotte commerciali.
 - C. Genova e Venezia persero la loro indipendenza come Stati e come porti.
 - D. Genova e Venezia continuarono a commerciare in maniera subordinata rispetto ad altri Stati.
19. Il diritto di *Habeas corpus*:
- A. Tutelava i cittadini inglesi da arresti arbitrari compiuti dal re.
 - B. Tutelava i cittadini in materia di scelta religiosa.
 - C. Tutelava i cittadini dai poteri giudiziari del Parlamento.
 - D. Tutelava i cittadini dagli arresti senza avviso fatti dall'esercito.
20. La struttura economica europea rispetto a quella asiatica:
- A. Incentivava maggiormente l'accumulo e il risparmio.
 - B. Era più rigida e meno adatta a grandi cambiamenti.
 - C. Era più legata al privilegio di nascita e di ricchezza.
 - D. Permetteva una maggiore concentrazione di ricchezze.

CLASSE QUARTA

1. Per “ancien régime” si intende:
 - A. Il sistema politico-economico dell'Europa del XVIII secolo.
 - B. Il sistema sociale presente in Francia e in Inghilterra nel XVIII secolo.
 - C. Il sistema politico presente in Francia prima della Rivoluzione.
 - D. Il sistema politico esistente in Italia prima di Napoleone.

2. Nel XVIII secolo la forma prevalente di governo in Europa era:
 - A. La repubblica oligarchica.
 - B. La monarchia costituzionale.
 - C. La repubblica democratica.
 - D. La monarchia assoluta.

3. Le accademie costituirono:
 - A. Un valido strumento per la circolazione delle idee scientifiche in Europa.
 - B. Una maniera di vietare al grande pubblico la libera circolazione delle idee.
 - C. Uno strumento nelle mani degli Stati per controllare la ricerca scientifica.
 - D. Una maniera di far riunire in un stesso luogo un grande numero di scienziati.

4. Il deismo proponeva:
 - A. Di parlare solo del Dio cristiano, che era superiore alle altre divinità.
 - B. Di parlare di Dio solo in termini razionali.
 - C. Di parlare di Dio come presente all'interno della natura.
 - D. Di parlare di Dio come di un essere di cui si poteva dubitare.

5. L'intellettuale illuminista:
 - A. Tendeva ad entrare in contatto diretto con il pubblico.
 - B. Rimaneva fondamentale un intellettuale di corte.
 - C. Pubblicava molto più degli intellettuali dei secoli precedenti.
 - D. Girovagava per tutta l'Europa.

6. L'Enciclopedia francese:
 - A. Fu la traduzione di un'opera già pubblicata in inglese.
 - B. Fu un'opera che tentò di combattere le idee illuministiche.
 - C. Deve essere considerata l'opera di sintesi dell'Illuminismo francese.
 - D. Fu un grosso successo editoriale che diede ricchezza ai suoi editori.

7. Le colonie inglesi del Nord America erano:
 - A. Fortemente dipendenti dalla madre patria per la loro politica interna.
 - B. Senza alcun potere di gestione locale.
 - C. Autonome da un punto di vista amministrativo.
 - D. Poco intraprendenti nel prendere decisioni politiche.

8. Il presidente degli Stati Uniti:
 - A. È una figura rappresentativa con scarsi poteri operativi.
 - B. Detiene ampi poteri, come quello esecutivo e quello di comando delle forze armate.
 - C. È una sorta di re eletto, perché la sua carica dura per tutta la vita.
 - D. Ha dei poteri limitati dai governi dei vari Stati.

9. Gli Stati generali tradizionalmente avevano votato:
- A. Per ordine, ovvero ogni ordine aveva diritto a un suo proprio voto.
 - B. Per testa, ovvero ogni membro votava individualmente.
 - C. In maniera mista, a seconda delle decisioni che si dovevano prendere.
 - D. A seconda del reddito dei membri.
10. La costituzione civile del clero:
- A. Prevedeva l'abolizione del clero cattolico a favore di quello protestante.
 - B. Prevedeva il controllo da parte dello Stato del clero cattolico.
 - C. Prevedeva che la Chiesa cattolica fosse soppressa a favore di una Chiesa gallicana.
 - D. Prevedeva che i membri del clero fossero trattati come semplici funzionari pubblici.
11. "Montagnardi" erano così denominati perché:
- A. Erano rappresentanti eletti nelle regioni montagnose della Francia (Pirenei, Alpi).
 - B. Sedevano in alto a sinistra nel Parlamento.
 - C. Si riunivano alla Montagna, un club situato sulle colline di Parigi.
 - D. Sedevano a sinistra nel Parlamento.
12. I "prefetti" durante l'età napoleonica erano:
- A. I diretti rappresentanti del governo nei dipartimenti.
 - B. I rappresentanti eletti dal popolo per amministrare i dipartimenti.
 - C. I capi della polizia locale nei dipartimenti.
 - D. Ispettori delle finanze eletti dallo stesso Napoleone.
13. La rivoluzione industriale nel resto d'Europa:
- A. Partì simultaneamente a quella inglese in Francia e in Germania.
 - B. Stentò a partire per la scarsità di capitali e il più basso tenore di vita.
 - C. Non si sviluppò nella stessa maniera che in Inghilterra per lo scarso sviluppo del commercio.
 - D. Non ebbe la stessa quantità di manodopera disponibile in Inghilterra.
14. Il "proletario" era:
- A. Colui che lavorava in fabbrica.
 - B. Colui che non aveva altra ricchezza che la propria prole.
 - C. Colui che possedeva gli strumenti per la produzione.
 - D. Colui che riusciva a produrre più di qualsiasi altro operaio.
15. La "costituzione" è:
- A. Una legge fondamentale che sancisce un patto tra i vari componenti di una società.
 - B. Una serie di leggi che permettono allo Stato di funzionare meglio.
 - C. Una legge fondamentale che sancisce il patto tra Stato e cittadini.
 - D. Una legge che serve per capire come lo Stato agirà nei confronti dei cittadini.
16. Per Marx ed Engels il "proletariato":
- A. Deve diventare la nuova classe rivoluzionaria.
 - B. Deve sottostare a quanto viene detto dalla borghesia.
 - C. Deve lavorare esclusivamente nelle industrie.
 - D. Deve analizzare scientificamente la propria condizione.

17. La Santa Alleanza aveva come scopo:
- A. Quello di unire in un'alleanza diplomatica tutte le nazioni cattoliche europee.
 - B. Quello di creare un'alleanza che garantisse la conservazione di quanto decretato nel Congresso di Vienna.
 - C. Quello di creare un'alleanza contro l'Inghilterra che era troppo liberale per le potenze continentali europee.
 - D. Quello di creare una sorta di "cordone sanitario" attorno alla Francia, ritenuta potenzialmente pericolosa.
18. Luigi XVIII governò la Francia:
- A. Seguendo fedelmente il modello assolutistico di Luigi XIV.
 - B. Cercando di conciliare le parti sociali in guerra tra loro.
 - C. Concedendo una Costituzione che sanciva l'eguaglianza dei cittadini.
 - D. Cedendo parte dei suoi poteri a un Parlamento eletto democraticamente.
19. Le sette segrete in Italia:
- A. Una base sociale popolare, in quanto erano composte da contadini e piccoli artigiani.
 - B. Una base sociale composita, in quanto vi partecipavano sia i contadini che i nobili.
 - C. Una base sociale in cui erano prevalenti gli esponenti del basso clero.
 - D. Una base sociale borghese e militare fortemente elitaria.
20. Il *Sillabo* di Pio IX:
- A. Condannava gli errori del secolo e in particolare il comunismo.
 - B. Condannava gli errori del secolo e in particolare il liberalismo.
 - C. Condannava la moderna teoria di critica letteraria.
 - D. Condannava la teologia liberale di alcuni esponenti cattolici.
21. Il "connubio" era:
- A. Un accordo tra centro-sinistra e centro-destra, che diede la possibilità di lunghi governi al Piemonte.
 - B. Un accordo di compromesso tra estrema destra ed estrema sinistra per combattere il governo cavouriano.
 - C. Un accordo tra corona e governo che portò rapidamente all'annessione di gran parte dell'Italia da parte del Piemonte.
 - D. Un accordo tra Chiesa cattolica e corona sabauda per il governo di tutto il territorio italiano.
22. La vittoria di Calatafimi:
- A. Fu decisiva per le sorti della spedizione dei Mille.
 - B. Fu importante per galvanizzare il morale delle truppe garibaldine.
 - C. Fu un episodio di scarsa significatività per la spedizione garibaldina.
 - D. Fu una battaglia sanguinosa e cruenta che rese difficile l'impresa dei Mille.
23. Il governo garibaldino:
- A. Fu immediatamente accettato da tutti i ceti popolari siciliani, compresi i contadini.
 - B. Dovette subire l'opposizione della grande nobiltà siciliana e dei loro fedeli braccianti.
 - C. Si ritrovò di fronte ad una sollevazione dei contadini che volevano più terre ed erano contro la costrizione obbligatoria.
 - D. Fu accolto con una certa freddezza dal popolo siciliano che vedeva nel generale un altro invasore dell'isola.

24. La tassa sul macinato:
- A. Colpiva soprattutto le classi più povere del paese che si nutrivano di pane.
 - B. Colpiva soprattutto le classi più abbienti in quanto possedevano i mulini.
 - C. Colpiva indistintamente tutti, perché chiunque mangiava pane.
 - D. Colpiva soprattutto quelle classi più legate al lavoro della terra.
25. La presa di Roma trovò il Papato:
- A. Pronto a rinunciare ai suoi possedimenti temporali.
 - B. Profondamente ostile nei confronti dello Stato italiano.
 - C. Condiscendente verso una forma di compromesso.
 - D. Totalmente impreparato all'impresa.
26. La guerra di Crimea:
- A. Fu combattuta con grande convinzione dalle potenze europee.
 - B. Fu combattuta unicamente per prestigio internazionale.
 - C. Fu combattuta senza grande forza da parte delle potenze europee.
 - D. Fu molto cruenta in quanto a perdite di soldati.
27. La *Comune* di Parigi originariamente voleva essere:
- A. Una forma di autogoverno della città di Parigi.
 - B. Una forma di ribellione nei confronti dello Stato centrale.
 - C. Una forma di comunismo applicato realmente.
 - D. Una forma di comunione di tutte le ricchezze della città.
28. Il blocco sociale di potere in Germania era costituito da:
- A. L'aristocrazia terriera e la chiesa luterana.
 - B. L'aristocrazia terriera e il ceto mercantile.
 - C. L'aristocrazia terriera e il mondo industriale.
 - D. Mondo industriale e potentati bancari.
29. La Triplice Alleanza era:
- A. Un'alleanza diplomatica tra Francia, Inghilterra e Germania.
 - B. Un'alleanza diplomatica tra Italia, Germania e Impero austro-ungarico.
 - C. Un'alleanza diplomatica tra Italia, Francia e Inghilterra.
 - D. Un'alleanza diplomatica tra Italia, Russia e Inghilterra.
30. Il caso Dreyfus in Francia permise:
- A. Di comprendere quanto fosse retrograda la cultura popolare francese.
 - B. Un vero e proprio dibattito di tipo culturale che spaccò l'opinione pubblica francese.
 - C. Un contrasto molto forte tra forze dominanti e ceti subalterni che simpatizzarono subito per l'ufficiale di origine ebraica.
 - D. Una grave crisi istituzionale che mise a rischio la stessa vita della Terza Repubblica.
31. Il decollo industriale in Italia permise:
- A. Un generale miglioramento delle condizioni di vita degli abitanti della penisola.
 - B. Una maggiore consapevolezza da parte delle classi subalterne di poter avere maggiori aumenti salariali.

- C. Una possibilità per il Meridione di recuperare lo squilibrio con il più sviluppato Nord Italia.
- D. Un allineamento dell'Italia, da un punto di vista economico, alla produttività delle grandi potenze europee.

32. Le leggi speciali per il Mezzogiorno:

- A. Fecero sì che anche nel Sud si potessero insediare i primi stabilimenti industriali.
- B. Portarono un miglioramento delle condizioni di vita dei ceti meno abbienti e più marginalizzati del Sud.
- C. Permisero all'Italia meridionale di industrializzarsi come il settentrione.
- D. Diedero la possibilità di alcuni miglioramenti economici in diversi campi produttivi.

33. La Guerra di Libia fu per l'Italia:

- A. L'ulteriore occasione per allargare la propria sfera di influenza nel Mar Mediterraneo.
- B. La possibilità per l'Italia di ribadire la propria politica di potenza coloniale europea.
- C. Una maniera di soddisfare l'opinione di alcuni strati sociali che richiedevano al governo una politica coloniale.
- D. Un trionfo per quanto riguarda l'efficienza e la solerzia delle azioni dell'esercito italiano.

CLASSE QUINTA